

**LUNEDÌ 15 LUGLIO 2019, alle ORE 19.00 nella CHIESA PARROCCHIALE SANTI MARTIRI - TAURISANO**

SI E' SVOLTA LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA, PRESIEDUTA DA **DON SALVATORE CIURLIA,** PER  
RICORDARE IL

**55° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLA SERVA DI DIO**

**MIRELLA SOLIDORO**

[PER SCARICARE LA LOCANDINA CLICCARE QUI](#)

La celebrazione ha visto la presenza di numerosi fedeli provenienti sia dalle 4 parrocchie di Taurisano che dalle parrocchie di altri paesi limitrofi, oltre a vari sacerdoti tra i quali, oltre al presidente della celebrazione - don Salvatore Ciurlia - il parroco ospitante, don Mario Politi, mons. Napoleone Di Seclì, don Paolo Congedi, don Mario Ciullo, don Antonio Mariano.

Durante l'omelia don Salvatore ha sottolineato alcuni aspetti fondamentali della celebrazione a partire di due figure straordinarie per l'importanza e per l'esempio che possono offrire: san Bonaventura - di cui la Chiesa ne ricorda la memoria obbligatoria durante tutta la giornata - e la nostra cara Serva di Dio Mirella Solidoro della quale si ricorda il 55° anniversario della nascita.

il nostro Dio non è scontato, ha detto don Salvatore, non è mai prevedibile, non è mai banale. Non ci chiede di percorrere la strada più semplice ma ci invita a camminare sul sentiero più difficile, più tortuoso: sarà la strada giusta per arrivare alla felicità di riuscire a testimoniarlo fino in fondo.

Mirella è riuscita a dedicarsi completamente al Signore dedicandosi completamente a tutte le persone che le facevano visita per scambiare con lei qualche parola o, più semplicemente per pregare insieme, senza nessuna sovrastruttura mentale.

Scritto da Antonio Manco

Lunedì 08 Luglio 2019 04:34 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 29 Aprile 2020 16:46

---

Lei che, a causa della sua malattia altamente invalidante, aveva tanto bisogno è riuscita, grazie alla fede che riponeva nel Signore, a diventare bisogno per tutti gli altri.

La scelta di essere a servizio del Signore, Mirella l'ha maturata nella giovane età, nell'età in cui si fanno le scelte fondamentali e, apparentemente, più folli.

Per questo la nostra Serva di Dio è un esempio per tutti i giovani e tutti i giovani devono trovare in lei la forza per decidere di seguire Gesù completamente, senza nessuna esitazione.

Un ultimo invito, ha rivolto don Salvatore, agli adulti affinché siano l'esempio: se i giovani non si destano dal torpore esistenziale dipende dagli adulti che, con la loro rassegnata tranquillità, non riescono ad infondere lo spirito ardente della scelta fondamentale della vita cristiana.

La celebrazione è stata animata musicalmente dal coro "Santa Maria della Strada" guidato dal Maestro **ANNALISA MAURO**, con **FLAVIO PRIMOGERI** all'organo ed impreziosita dalla presenza dell'oboista

**CORSANO**

**MARCO**

di

Taviano.